

Agli **Amministratori di Condominio**  
degli edifici ricadenti nell'Area Unesco  
o tutelati dalla Carta per la Qualità di Roma

**Gentile Amministratore,**

sono consapevole che gestire uno stabile facendo rispettare il regolamento condominiale, dando esecuzione alle delibere assembleari e garantendo la corretta ripartizione delle spese e la piena riscossione delle stesse sia un impegno gravoso sia sotto il profilo professionale sia dal punto di vista personale.

Penso, ad esempio, alle difficoltà da superare per armonizzare le posizioni spesso divergenti dei diversi condòmini; alla necessità di illustrare con puntualità e precisione i mille risvolti di un regolamento o di una norma così da renderli chiari a tutti indipendentemente dalla preparazione tecnica di ciascuno; alla capacità di limare i contrasti e di incoraggiare l'accordo nelle decisioni collettive. **L'amministratore di condominio, con il suo operato, contribuisce alla qualità della vita delle famiglie e alla qualità della convivenza all'interno dello stabile, del quartiere e dell'intera città.**

Senza aggravare ulteriormente i suoi impegni **Le chiedo** pertanto, per tramite delle principali associazioni di categoria che ringrazio per la disponibilità, **una collaborazione concreta per garantire la tutela del patrimonio storico, culturale ed architettonico** di Roma e, al tempo stesso, per aggiungere qualità e valore all'accoglienza turistica di altissimo livello per la quale la Città Eterna è famosa nel mondo.

Grazie al coordinamento con la Polizia Locale e con AMA, nelle scorse settimane **abbiamo avviato una campagna di rimozione delle cosiddette "keybox", a partire da quelle poste su aree o proprietà pubbliche** nelle vie del Centro Storico, ai sensi dell'Art. 4, comma 1, lettera G del Regolamento di Polizia Urbana che vieta di "apporre lucchetti e oggetti di qualsiasi altro genere su beni del patrimonio storico, archeologico, artistico o monumentale, elementi dell'arredo urbano, infrastrutture pubbliche". Norma che **prevede una sanzione di 400,00 euro e l'onere della rimozione e del ripristino dello status quo ante ad opera del trasgressore** e, nel caso quest'ultima sanzione accessoria non fosse rispettata, ad opera dell'Amministrazione che ad ogni modo richiederebbe "in danno" il rimborso delle spese sostenute.

Con uguali modalità, **avvieremo a breve le rimozioni anche sulle aree private che affacciano su spazi pubblici e che sono tutelate dai medesimi vincoli. La Polizia Locale ha individuato**, con indirizzi e fotografie, **oltre 500 keybox** che, a seguito di puntuali verifiche con la Sovrintendenza Capitolina e con la Soprintendenza Statale, **non risultano essere state oggetto di richiesta di autorizzazione.**

Nei prossimi giorni **la Polizia di Roma Capitale invierà ai condòmini interessati, per mezzo dei relativi amministratori, una nota di avviso chiedendo** per ciascuna keybox censita: **1) di produrre l'eventuale titolo autorizzativo; 2) di comunicare, se noto, il proprietario; 3) di valutare l'opportunità di disporre la rimozione della stessa per non incorrere nella sanzione** e nei costi accessori, che in caso di mancata individuazione del responsabile saranno in carico all'intero condominio.

**Le chiedo pertanto**, per quanto nelle sue possibilità, **di condividere nell'ambito dei condòmini che amministra le tematiche appena illustrate al fine di anticipare le decisioni e i provvedimenti conseguenti.** Per ogni ulteriore segnalazione o richiesta di chiarimento, è possibile scrivere all'indirizzo: [taskforce.poliziale@comune.roma.it](mailto:taskforce.poliziale@comune.roma.it)

La ringrazio anticipatamente per la preziosa collaborazione e colgo l'occasione per farle giungere i migliori auguri di buon lavoro.



**Alessandro Onorato**